

CONFAPI PADOVA Il sondaggio tra i giovani del quarto e quinto anno di Marconi e Gramsci

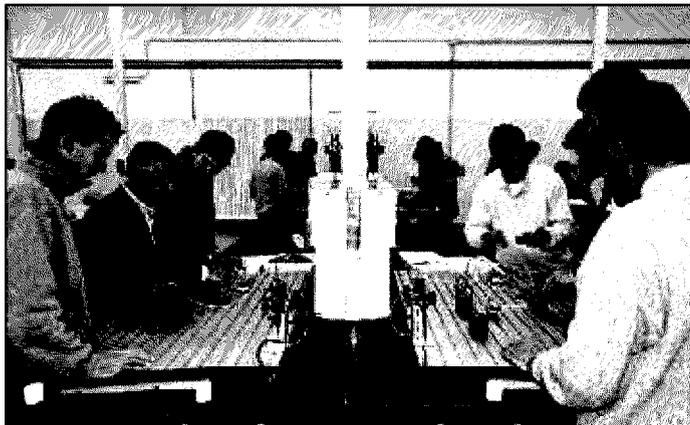
Università dopo la maturità? No, grazie

Studiare ancora dopo il diploma di istruzione superiore? Perché, se poi vado a fare l'imprenditore, o se lavoro dipendente nel privato? Sembra questo l'orientamento degli studenti che frequentano il quarto e quinto anno degli istituti "G. Marconi" ed "Einaudi-Gramsci". Da loro emergono risposte in linea con i tempi.

Sono le "fotografie" scattate dall'indagine realizzata su un campione di 79 studenti da Fabbrica Padova, Centro studi di Confapi Padova, nell'ambito dell'Azione dal titolo "Scuola e Innovazione" svolta fra settembre ed ottobre. Il questionario ha posto varie domande: quanto la crisi economica ha modificato lo stile di vita dello studente?; una volta terminati gli studi, lo studente pensa di avviare una sua impresa?; quali i settori economici più promettenti dal punto di vista di un giovane?; l'orientamento dopo il diploma, possibilità (per chi intende continuare a studiare) di studiare in Italia o all'estero; in quale ambito vedi il tuo futuro professionale?; quali sono, nell'ottica dei giovani, le professioni più remunerative?

I risultati parlano chiaro. I ragazzi sembrano non risentire della crisi. Per quasi

la metà degli studenti (46%) la crisi non ha modificato più di tanto il loro stile di vita. Il 42% degli intervistati pensa di avviare una propria impresa al termine degli studi. I settori più promettenti: il 41% dice green economy, il 28% punta su hi-tech, il 15% crede nella ristorazione, il 12% punta sull'e-commerce ed appena il 4% opta per il settore turismo. Il 53% non pensa di proseguire gli studi dopo la maturità, mentre un 35% dice di essere orientato ad iscriversi in una facoltà universitaria, e appena l'11% parla di corsi di alta formazione. Il 30% si vede impegnato professionalmente come lavoratore dipendente nel settore privato, mentre un 37% dice di voler fare l'imprenditore. La professione più remunerativa è quella del politico (47%), che però viene scelta da un esiguo 2% come possibile lavoro futuro. A livello imprenditoriale, è il commercio a essere visto come settore più remunerativo (10%), mentre il 20% del campione opta per il lavoratore dipendente nell'ambito privato. E il dipendente nel settore pubblico? Solo il 6% lo indica come professione con buon reddito.



STUDENTI il 53% degli intervistati non proseguirà gli studi dopo il diploma

